



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

L'articolo 40, comma 3-sexies del decreto legislativo 165 del 30/3/2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del decreto legislativo 150 del 27/10/2009, prevede che il contratto integrativo d'istituto, trasmesso all'Aran e al Cnel, sia corredato dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40-bis del decreto legislativo 165 del 30/3/2001, sostituito dall'art 55 comma 1 del decreto legislativo 150 del 27/10/2009, specifica che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il presente documento è finalizzato a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione,
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale,
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in due moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTA l'ipotesi di contratto d'Istituto per l'anno scolastico 2025-26, firmato in data 17 giugno 2026 tra le RSU d'Istituto, le OO.SS. territoriali/firmatarie e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 2019-2021, del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;

CONSIDERATO il budget per il MOF per l'a. s. 2025-2026, gestito a mezzo cedolino unico



VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

RELAZIONA
come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 17/06/2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative a

Data di sottoscrizione

17/06/2026

Periodo temporale di vigenza

a.s. 2025-26

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica Dirigente Scolastico reggente Dott.ssa Daniela Romoli

RSU interna:

CGIL AA Giuseppe Quarta

CISL Docente Teresa Martino

UIL Docente Pasquariello Rita

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, CISL, UIL

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL Salvatore Militello

Soggetti destinatari

PERSONALE DOCENTE E ATA DI ISTITUTO

Materie trattate dal contratto integrativo
(descrizione sintetica)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

TITOLO TERZO –FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA: ORARIO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE
AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO: NORME GENERALI E

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 17/06/2026 viene inviato per la debita certificazione di Conti territorialmente competenti. L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievo
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. Le istituzioni scolastiche fanno riferimento al Piano triennale per la trasparenza pubblicato ne del sito USR Lombardia. I riferimenti dell'Istituto nella sezione AT E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/CRIC816008/3/IN_PUBBLICAZIONE/434 La Relazione della Performance e' stata validata dall'OIV ai sensi dell' articolo 14, comma 6.
Eventuali osservazione	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è co • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espre "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti in ambito musicale e i progetti dell'area cittadinanza attiva.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di progetto, coordinatori di interclasse e di classe.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

Sezione B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:

- le attività e gli incarichi da retribuire rientrano tutti nelle casistiche previste dall'art. 40 del CCNL 19/4/2018 e sono relativi alle diverse esigenze didattiche, di servizio e progettuali dell'Istituto, in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e al piano annuale delle attività del personale ATA;
- ove previsto dall'art. 40 del CCNL citato, i compensi da corrispondere al personale sono quelli riportati nelle tabelle allegate al CCNL 29/11/2007 che determinano, distintamente per tipologia di personale e tipo di attività, i corrispondenti compensi orari lordi;
- sono stati predisposti e illustrati al personale, in apposite assemblee tenute dalle RSU, prospetti dettagliati riportanti le attività aggiuntive riconoscibili, le modalità per il loro riconoscimento e l'importo ad esse attribuito con l'indicazione anonima del personale ad esse assegnato;
- ai sensi della legge 133/2008 e successive modifiche e integrazioni, i compensi non legati ad un'effettiva, documentabile e quantificabile singola prestazione lavorativa aggiuntiva saranno ridotti, in sede di liquidazione, di 1/360 per ogni giorno di malattia usufruito dal personale interessato nel corso dell'anno scolastico, fatte salve le eccezioni previste dalla suddetta legge;
- in ogni caso, al termine dell'anno scolastico, sarà verificato l'effettivo svolgimento delle attività aggiuntive assegnate al personale, prima di procedere al loro riconoscimento economico;
- non sono previste e non saranno disposte spese eccedenti le disponibilità accertate relative alle risorse finanziarie considerate in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, se non a fronte di ulteriori assegnazioni al momento non prevedibili;
- qualora dovessero pervenire ulteriori fondi rispetto a quelli al momento assegnati e che modificano sostanzialmente quanto già determinato, le parti torneranno a incontrarsi per un'ulteriore sessione negoziale.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) di questo Istituto per l'a.s. 2025-26 risulta costituito, vista anche la nota MIM prot. n. 15622 del 01/10/2025, dalle seguenti voci e dai seguenti importi lordo dipendente:

FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA: Importo Assegnato € 37.196,17+ Economie Anno Precedente € 76.382,01= Importo Disponibile alla Contrattazione € 113.578,18

FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE: Importo Assegnato € 3.781,26 + RISORSA AGGIUNTIVA € 153,51+ =



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Importo Disponibile alla Contrattazione € 3934,77

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA: Importo Assegnato € 2.921,18+RISORSE AGGIUNTIVA 153,38 + 488,45+228,99
= Importo Disponibile alla Contrattazione €3.792,00

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI: Importo Assegnato € 2.339,77 + Economie Anno Precedente € 4.956,67+ RISORSA AGGIUNTIVA 572,48 = Importo Disponibile alla Contrattazione € 7.868,92

ATTIVITA COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA: Importo Assegnato € 257,27+ Economie Anno Precedente € 960,78= Importo Disponibile alla Contrattazione € 1.218,05

AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: Importo Assegnato € 0 + Economie Anno Precedente € 0,00= Importo Disponibile alla Contrattazione € 0,00

FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO: Importo Assegnato € 10.934,73+ Economie Anno Precedente € 0,00 = Importo Disponibile alla Contrattazione € 10.934,73

Dall'importo del FIS senza le economie e' stato in primo luogo sottratto l'importo relativo alla quota variabile dell'Indennita di Direzione spettante, come da normativa, al DSGA per l'a.s. 2025-26 (€ 4.378,50) e l'importo relativo alla formazione docenti pari a 2.283,03; la disponibilita risultante, pari ad € 30534,64 , e' stata quindi distribuita nel seguente modo:

·al PERSONALE DOCENTE in misura percentuale pari a 70% = € 21.374,25

·al PERSONALE ATA in misura percentuale pari a 30% = € 9.160,39

Alle disponibilita' FIS per il personale docente e per il personale ATA, come sopra determinate, sono state poi aggiunte - come concordato in sede dicontrattazione, le rispettive economie FIS realizzate al termine delle liquidazioni afferenti all'anno scolastico precedente (complessivamente € 76.382,01 di cui € 59.577,97 al personale docente - in termini percentuali 70% - e € 16.804,04 al personale ATA - in termini percentuali 30%), portando quindi alle seguenti disponibilita' complessive finali:

·PERSONALE DOCENTE € 80.952,22

·PERSONALE ATA € 25.964,43

Allo stesso modo si e' convenuto di ripartire il finanziamento per la Valorizzazione del Personale Scolastico:

·al PERSONALE DOCENTE in misura pari a 70% = € 8.529,09

·al PERSONALE ATA in misura pari a 30% = € 2.405,64

La quota continuita' pari a 21.346,97 € è stata integrata con € 28.653,03 dalla quota FIS docenti per l'ammontare di € 50.000, La quota del FIS docenti risulta dunque essere (scorporata anche dalla formazione) di € 52.299,19

Si puo' ora riepilogare in termini percentuali l'incidenza dei dati sin qui esposti sulla disponibilita complessiva per FMOF 2025-26: in base alla tipologia:

·FIS DOCENTI 32 %

·FIS ATA 16 %

·FUNZIONI STRUMENTALI 2,4%

·INCARICHI AGGIUNTIVI 2,3 %

·ORE ECCEDENTI 4,8 %

·ATTIVITA COMPLEMETARI DI ED. FISICA 0,74 %

·AREE A FORTE IMMIGRAZIONE 0%

·VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE 5,2%

·VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA 1,5 %

·INDENNITA DIREZIONE DSGA 0,48%

VALORIZZAZIONE CONTINUITA 30,7%

Le percentuali sono comprensive delle economie dell'anno precedente

Sezione
C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Conclusioni

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente svolte.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato e ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Pertanto i compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'Istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non certo alla distribuzione indifferenziata.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 17/06/2026, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **24-06-2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Romoli